



Roma, 6.11.2020

Ufficio: DOR/ALP  
Protocollo: 202000009742/AG  
Oggetto: COVID-19: Nota tecnica ad interim “Test da laboratorio per SARS-COV-2 e loro uso in sanità pubblica”.  
Circolare n. 12616  
SS  
4.1  
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI  
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO  
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

**COVID-19:**  
**Publicata la nota tecnica ad interim “*Test da laboratorio per SARS-COV-2 e loro uso in sanità pubblica*”.**

Si informa che, con nota 35324 del 30.10.2020 (all. 1), il Ministero della Salute ha inviato il documento contenente: “Nota tecnica ad interim *Test da laboratorio per SARS-COV-2 e loro uso in sanità pubblica*”.(cfr. all. 2), realizzato congiuntamente da: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Inail, Comitato Tecnico Scientifico, Consiglio Superiore di Sanità, Conferenza delle Regioni, Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani e Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il documento in esame rappresenta uno degli strumenti per l’implementazione e l’organizzazione della strategia di *testing* che andrebbe potenziata per quanto possibile e organizzata in modo omogeneo nei diversi contesti sul territorio nazionale.

In particolare, dal suddetto documento si evince che, per tenere sotto controllo i focolai, limitando la diffusione del virus attraverso la quarantena e l’isolamento, resta essenziale la rapidità di diagnosi nei soggetti con sospetto clinico e/o sintomatici.

Per la valutazione della scelta del test da utilizzare, appaiono quindi importanti diversi parametri, come ad esempio:

- i tempi di esecuzione del test (alcune ore per i test molecolari, contro i 15-30 minuti di un test antigenico rapido);
- la necessità di personale specializzato e di strumentazione dedicata disponibile solo in laboratorio rispetto alle piccole strumentazioni portatili da utilizzare ovunque;
- i costi da affrontare per una politica basata sulla ripetizione dei test, il trasporto dei campioni rispetto all'esecuzione in loco;
- l'invasività del test e la sua accettabilità da parte dei soggetti, la facilità di raccolta del campione, l'addestramento necessario a raccogliere/processare i campioni;
- la disponibilità dei reagenti e la stabilità dei campioni.

Critica è anche la raccolta dei dati relativa ai test eseguiti, con la conseguente possibilità di analizzare e valutare le strategie adottate e la diffusione dell'infezione.

Infine, il documento in questione - oltre a fornire alcune proposte per la strategia d'uso dei test, in relazione a casi sospetti e positivi e contatti stretti asintomatici - è integrato da una tabella sinottica sul tipo di test da utilizzare nei principali contesti, in base alla situazione epidemiologica e all'organizzazione sanitaria regionale. Nell'appendice, invece, sono riassunte le caratteristiche dei test attualmente disponibili per scopi di sanità pubblica, che possono essere suddivisi in tre grandi gruppi: test molecolare mediante tampone, tampone antigenico rapido (mediante tampone nasale, naso-oro-faringeo e salivare) e test sierologici.

Al riguardo, si rammenta, infine, che la fornitura dei suddetti test è riservata esclusivamente al personale sanitario.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE  
(On. Dr. Andrea Mandelli)